



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 131 SEDUTA DEL 19/02/2018

OGGETTO: Repertori regionali "Standard professionali" e "Standard di percorso formativo": - Approvazione di ulteriori standard ai sensi della D.G.R. n. 834/2016 e modifica denominazione Standard di Percorso Formativo - "Estetista" specializzazione (art. 3 comma 1, lettera a) della L. n. 1/1990"

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Assente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

- All 1A SP Manutentore verde.**
- All 1B SF Manutentore verde.**
- All 2A SP AQ Cioccolatiere.**
- All 2B SF AQ Cioccolatiere.**
- All 3 SF Ag Immobiliare.**
- All 4 SF SAB.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Repertori regionali "Standard professionali" e "Standard di percorso formativo": - Approvazione di ulteriori standard ai sensi della D.G.R. n. 834/2016 e modifica denominazione Standard di Percorso Formativo - “Estetista” specializzazione (art. 3 comma 1, lettera a) della L. n. 1/1990”**” e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare l'articolo 19 riguardante le condizionalità ex ante e la condizionalità “10.3 Apprendimento permanente”, di cui all'allegato XI;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l'esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all'art. 4, c. da 51a 61;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13”;

Considerato che, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l'Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l'impegno dell'Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l'esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l'obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull'intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la D.G.R. 25 luglio 2016 n. 834 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015”;

Vista la legge n. 154 del 28 luglio 2016 “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n.59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

Vista la DD N. 677 del 24/01/2018 Composizione delle Commissioni di esame per il conseguimento della qualificazione professionale di estetista, in conformità a quanto disposto dalla L. 4 gennaio 1990, n.1 “Disciplina dell'attività di estetista”;

Vista la L.R. 13 febbraio 2013, n.4 “Testo unico in materia di artigianato”, art. 46 (comma 2 punto b.),

Visto il D.M. 21 febbraio 1990, n. 300: Regolamento sulla determinazione delle materie e delle modalità degli esami prescritti per l'iscrizione a ruolo degli agenti d'affari in mediazione;

Vista la Legge 3 febbraio 1989, n. 39 “Modifiche ed integrazioni alla legge 21 marzo 1958, n. 253, concernente la disciplina della professione di mediatore”, art. 2, comma 3, lett. e);

Considerato che, sulla base dell'analisi del contesto occupazionale ed economico territoriale e dei contenuti del Catalogo unico regionale dell'offerta formativa individuale, ed in coerenza con il costituendo quadro nazionale di riferimento delle qualificazioni regionali, il Servizio Programmazione Politiche e Servizi per il lavoro ha predisposto le ipotesi di standard di profilo professionale e di percorso formativo, di cui agli allegati;

Considerato che tali proposte di aggiornamento dei repertori sono state sottoposte, come disposto dall'articolo 6, comma 2, alinea 2, della DGR 834/2016, alla consultazione concertativa, avvenuta a mezzo posta elettronica il 24/01/2018, con cui veniva richiesto di presentare eventuali modifiche alle ipotesi di standard entro la data del 31/01/2018;

Tenuto conto che il Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali, ai sensi della disciplina di riferimento, può essere soggetto a manutenzione e revisione da parte delle competenze istanze nazionali, con la conseguente opportuna previsione di demandare ad atto del Dirigente regionale del Servizio competente gli eventuali allineamenti tecnici da essa discendenti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. Di modificare la denominazione dello “Standard di Percorso Formativo “Estetista” - specializzazione (art. 3 comma 1, lettera a) della L. n. 1/1990) in “Percorso di specializzazione, della durata di 600 ore, di cui alla L. n. 1/1990 “Disciplina dell'attività di estetista”, art. 3 comma 1, lettera a) ed alla L.R. 13 febbraio 2013, n. 4. “Testo unico in materia di artigianato”, art. 46 (comma 2 punto b.);
2. Di approvare l'inserimento, rispettivamente nel Repertorio regionale degli standard professionali e nel Repertorio regionale degli standard di percorso formativo, dei profili e dei percorsi di seguito elencati e riportati negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

SEP: Agricoltura, silvicoltura e pesca

- Standard professionale “Manutentore del verde ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b), della legge n. 154 del 28 luglio 2016 rivolto al titolare d'impresa o al preposto” (Allegato 1A);

- Standard di Percorso Formativo per la qualificazione di “Manutentore del verde ai sensi dell’articolo 1, lettera b), della legge n. 154 del 26 luglio 2016 rivolto al titolare d’impresa o al preposto” (Allegato 1B).

SEP: Produzioni alimentari

- Standard di profilo professionale e di percorso formativo “Addetto qualificato cioccolatiere” (Allegato 2 a/b);

Altri Standard formativi

- Standard formativo finalizzato all’accesso all’iscrizione all’esame di cui all’art. 2, comma 3, lett. e), della Legge 3 febbraio 1989, n. 39 e del D.M. 21 febbraio 1990, n. 300 per l’abilitazione all’attività di Agente d’affari in mediazione – agente immobiliare (Allegato 3);
 - Standard di percorso formativo finalizzato Abilitazione all’attività di Commercio e Somministrazione di alimenti e bevande di cui all’art. 71, c. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 59/2010 (Allegato 4).
3. Di delegare il Dirigente regionale del Servizio competente all’adozione di eventuali atti nel caso intervenga la necessità di un ulteriore allineamento dei Repertori al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali;
 4. Di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul canale web della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Repertori regionali "Standard professionali" e "Standard di percorso formativo": - Approvazione di ulteriori standard ai sensi della D.G.R. n. 834/2016 e modifica denominazione Standard di Percorso Formativo - "Estetista" specializzazione (art. 3 comma 1, lettera a) della L. n. 1/1990"

I Repertori Regionali sono oggetto di aggiornamento costante, in ragione dell'evoluzione della normativa nazionale e regionale, dell'andamento del mercato del lavoro e dell'economia locale e dell'offerta e domanda formativa afferente al Catalogo Unico Regionale dell'offerta di apprendimento - Categoria "Offerta Formativa ad Accesso Individualizzato". Tale processo di revisione assume a riferimento vincolante il Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali, di cui al Decreto del Ministero del Lavoro, di concerto con il MIUR, del 30 giugno 2015 *"Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n. 13"*.

Sulla base del documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8/06/2017 Standard professionale e formativo di "Manutentore del verde" rivolto al titolare d'impresa o al preposto, ai sensi L.154/16, è stato sviluppato sia il profilo professionale, uniformandolo al format dei profili professionali presenti a Repertorio, che lo standard formativo, in coerenza a tutte le specifiche del documento; il documento in oggetto prevede la possibilità di riconoscimento di crediti formativi, non si esprime invece in merito alla FaD, che è stata fissata nella misura del 30%.

In merito all'"Addetto qualificato cioccolatiere", a seguito di un approfondimento del processo produttivo del cioccolato e ad uno studio dei profili già sviluppati nelle varie Regioni, si evince che, ad oggi, non esiste una ADA propria di riferimento al cioccolatiere; i profili presenti sul DB nazionale sono referenziati alla ADA.2.144.426 - Produzione di prodotti di pasticceria artigianale.

Si evidenzia, inoltre, che la specificazione "cioccolateria" delle UC relative alla gestione dei fattori produttivi (quali p.e. UC.7 "Allestire il posto di lavoro – cioccolateria", UC.8 "Monitorare le scorte della cioccolateria", UC.9 "Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro - cioccolateria", UC.10 "Lavorare in sicurezza - cioccolateria"), non è necessaria, poichè le UC proposte, nei contenuti di abilità e di conoscenza sono già quelle del profilo di Pasticcere a Repertorio, pertanto rimangono tali nelle denominazioni. Tale valutazione è stata fatta sia in una logica di efficienza (riduzione del numero di UC complessive del repertorio, riduzione del costo degli esami), sia di efficacia (crediti a priori per chi, già possedendo una qualificazione, intendesse acquisirne un'altra "limitrofa").

In merito, invece, alla proposta di Standard formativo finalizzato all'accesso all'iscrizione all'esame di cui all'art. 2, comma 3, lett. e), della Legge 3 febbraio 1989, n. 39 e del D.M. 21 febbraio 1990, n. 300 per l'abilitazione all'attività di Agente d'affari in mediazione – agente immobiliare valgono le considerazioni di seguito illustrate.

Lo standard è stato sviluppato a partire dalle materie d'esame così come definite da normativa vigente. Sono stati, inoltre, tenuti in considerazione i contenuti e le articolazioni dei percorsi, laddove congrui, dei progetti già presenti a catalogo.

Rispetto ai progetti presenti a catalogo per la preparazione all'esame abilitante, lo standard proposto si sviluppa su una maggior durata (100 ore, anziché 90), al fine della sua maggiore congruità con quanto normato da altre Regioni, con particolare riferimento a quelle contermini (Toscana, 100; Marche, 120; Lazio, 150). Lo sviluppo è avvenuto a carico degli insegnamenti di contenuto maggiormente tecnico, nella logica di una miglior preparazione all'esame.

Lo standard di percorso formativo finalizzato "Abilitazione all'attività di Commercio e Somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 71, c. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 59/2010" è coerente all'ultimo Accordo del 9/11/2017, sono stati tenuti in considerazione, inoltre, i contenuti e le

articolazioni dei percorsi, laddove congrui, dei progetti già presenti a catalogo. Rispetto alla durata minima del percorso prevista dall'Accordo (90 ore), lo standard proposto si sviluppa su una maggior durata (102 ore), al fine della sua maggiore congruità con quanto normato da altre Regioni.

Le proposte di standard e le proposte di aggiornamento dei repertori non dettate da recepimento di modifiche derivanti da normativa cogente e/o da azioni rivolte a garantire la piena afferenza delle qualificazioni regionali al Quadro Nazionale sono state sottoposte – come disposto dall'articolo 6, comma 2, alinea 2, della DGR 834/2016 – alla consultazione con il partenariato economico e sociale, mediante l'invio, a mezzo posta elettronica, della email inviata in data 24/01/2018. Con tale nota veniva richiesto di presentare eventuali modifiche alle ipotesi di standard entro la data del 31/01/2018.

A fronte di quanto sopra richiamato, si propone di approvare nei repertori regionali gli ulteriori standard professionali e formativi, come di seguito elencati.

SEP: Agricoltura, silvicoltura e pesca

- Standard professionale “Manutentore del verde ai sensi dell’articolo 12, comma 1, lettera b), della legge n. 154 del 28 luglio 2016 rivolto al titolare d’impresa o al preposto” (Allegato 1A);
- Standard di percorso formativo per la qualificazione di “Manutentore del verde ai sensi dell’articolo 1, lettera b), della legge n. 154 del 26 luglio 2016 rivolto al titolare d’impresa o al preposto” (Allegato 1B).

SEP: Produzioni alimentari

- Standard di profilo professionale e di percorso formativo “Addetto qualificato cioccolatiere” (Allegato 2 a/b);

Altri Standard formativi

- Standard formativo finalizzato all’accesso all’iscrizione all’esame di cui all’art. 2, comma 3, lett. e), della Legge 3 febbraio 1989, n. 39 e del D.M. 21 febbraio 1990, n. 300 per l’abilitazione all’attività di Agente d’affari in mediazione – agente immobiliare (Allegato 3);
- Standard di Percorso Formativo finalizzato Abilitazione all’attività di Commercio e Somministrazione di alimenti e bevande di cui all’art. 71, c. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 59/2010 (Allegato 4).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. Di modificare la denominazione dello “Standard di Percorso Formativo “Estetista” - specializzazione (art. 3 comma 1, lettera a) della L. n. 1/1990) in “Percorso di specializzazione, della durata di 600 ore, di cui alla L. n. 1/1990 “Disciplina dell’attività di estetista”, art. 3 comma 1, lettera a) ed alla L.R. 13 febbraio 2013, n. 4. “Testo unico in materia di artigianato”, art. 46 (comma 2 punto b.);
2. Di approvare l’inserimento, rispettivamente nel Repertorio regionale degli standard professionali e nel Repertorio regionale degli standard di percorso formativo, dei profili e dei percorsi di seguito elencati e riportati negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

SEP: Agricoltura, silvicoltura e pesca

- Standard professionale Manutentore del verde ai sensi dell’articolo 12, comma 1, lettera b), della legge n. 154 del 28 luglio 2016 rivolto al titolare d’impresa o al preposto” (Allegato 1A);

- Standard di Percorso Formativo per la qualificazione di “Manutentore del verde ai sensi dell’articolo 1, lettera b), della legge n. 154 del 26 luglio 2016 rivolto al titolare d’impresa o al preposto” (Allegato 1B).

SEP: Produzioni alimentari

- Standard di profilo professionale e di percorso formativo “Addetto qualificato cioccolatiere” (Allegato 2 a/b);

ALTRI STANDARD FORMATIVI

- Standard formativo finalizzato all’accesso all’iscrizione all’esame di cui all’art. 2, comma 3, lett. e), della Legge 3 febbraio 1989, n. 39 e del D.M. 21 febbraio 1990, n. 300 per l’abilitazione all’attività di Agente d’affari in mediazione – agente immobiliare (Allegato 3);
- Standard di Percorso Formativo finalizzato Abilitazione all’attività di Commercio e Somministrazione di alimenti e bevande di cui all’art. 71, c. 6, lett. a) del D.Lgs. n. 59/2010 (Allegato 4).

3. di delegare il Dirigente regionale del Servizio competente all’adozione di eventuali atti nel caso intervenga la necessità di un ulteriore allineamento dei Repertori al Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali;

4. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sul canale web della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 16/02/2018

Il responsabile del procedimento
Carla Collesi

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 16/02/2018

Il dirigente del Servizio
Programmazione politiche e servizi per il
lavoro

- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 16/02/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE

Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

La Presidente Catuscia Marini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 16/02/2018

Presidente Catuscia Marini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
